



COMUNE DI SANTA NINFA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. **38** del **19-04-2023**

<i>OGGETTO:</i>	Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, addì diciannove, del mese di aprile, alle ore 12:43 nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco con appositi avvisi.

Sono rispettivamente presenti/assenti i Signori:

ACCARDI GIACOMO	VICE SINDACO	P
GENCO ROSALINDA	ASSESSORE	P
PELLICANE ROSARIO	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **0**

Partecipa alla riunione ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, il
SEGRETARIO COMUNALE, INTERRANTE LETIZIA.

<i>OGGETTO:</i>	Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021
-----------------	--

La sottoscritta dott.ssa Letizia Interrante, Segretario Comunale, nella qualità di Referente P.I.A.O., giusto decreto sindacale n. 11 del 17.10.2022, sottopone alla Giunta comunale la presente proposta di deliberazione, dichiarando di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90.

TESTO DELLA PROPOSTA

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Preso atto che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Rilevato che il suindicato Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 stabilisce:

-all'art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

-all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

-all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Tenuto conto che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto altresì il Piano tipo per le amministrazioni pubbliche, allegato al richiamato D.M. 30 giugno n. 132, recante la guida alla compilazione nonché le modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Visto in particolare l'art. 2 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2022 recante la Composizione del Piano integrato di attività e organizzazione, in combinato disposto con l'art. 6 recante le modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, alla luce del quale il PIAO consta della scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Considerato che, sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto e attesa l'obbligatorietà degli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009, si ritiene opportuno, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione *“Performance”*;

Dato atto altresì che l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 prevede che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della sezione *“Monitoraggio”*;

Dato atto pertanto che per la misurazione, valutazione e gestione della performance si rinvia al Regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 18.01.2012;

Considerato che:

-l'art. 7, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022 stabilisce che “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”;

-l'art. 8, comma 2 del richiamato D.M. 30 giugno 2022, dispone che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

Visto che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall’art.1, c.775, della legge 29 dicembre 2022 n.197;

Preso atto pertanto che per l’anno 2023 il termine per l’approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023;

Visto altresì il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 17 gennaio 2023 secondo cui “Per i soli enti locali, il termine ultimo per l’approvazione del Piao è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l’approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022”;

Dato atto che:

-il Comune di Santa Ninfa, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 40,30;

- il Comune di Santa Ninfa alla data del 31/12/2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all’articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2023, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023-2025;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2023, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

- il Comune di Santa Ninfa ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell’art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del

contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, contenuto nella Sezione operativa del D.U.P. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2023;
- b) Piano delle azioni positive 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 02.02.2023;

Dato atto che la formazione del personale rientra tra le funzioni trasferite dal Comune di Santa Ninfa all'Unione dei Comuni "Valle del Belice", che la esercita in forma esclusiva;

Considerato che al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano

Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

-il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.

114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

- il PNA 2022, approvato da ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023;

-la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;

-la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;

-il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;

-le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

-il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;

-il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da

AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

-il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità

amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per

l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

-il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;

-il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81;

-il Piano tipo per le amministrazioni pubbliche, allegato al D.M. 30 giugno n. 132;

-il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

-l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

-il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

-il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

-lo Statuto comunale

Visto l'art. 12, comma 11, della L.R. 26 agosto 1992, n. 7;

Ritenuta la natura indifferibile del presente provvedimento;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Santa Ninfa, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Dato atto che l'allegata proposta di P.I.A.O. 2023-2025 è coerente con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17.03.2023, con il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2023 e con il P.E.G. - Piano esecutivo di Gestione 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 24.03.2023;

Dato atto altresì che la medesima assorbe il Piano strategico dei fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive;

Ritenuta la propria competenza;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione come previsto dalla legge;
3. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113,
4. di trasmettere la presente deliberazione, tramite il Segretario comunale, ai Responsabili delle Aree per le attività di competenza;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Il Proponente
f.to ACCARDI GIACOMO

Il Responsabile dell'istruttoria
f.to LETIZIA INTERRANTE

PARERI

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:“ Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 ”, si acquisiscono i seguenti pareri:

Per quanto concerne la Regolarita' tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, recepito dalla Regione Siciliana con la L.R. 30/2000, si esprime parere: Favorevole

Santa Ninfa, li 19-04-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

f.to INTERRANTE LETIZIA

Per quanto concerne la Regolarita' contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprime parere: Favorevole

Santa Ninfa, li 19-04-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA

f.to MAURO GIROLAMA

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
LETTI i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;
UDITA la relazione del Sindaco;
RITENUTA la propria competenza;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta di deliberazione
VISTO l'art. 12, comma 2 della legge regionale n. 44/1991;
Lette e condivise le motivazioni a supporto della richiesta di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile;
Con separata votazione, espressa ad unanimità di voti in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, viene letto approvato e sottoscritto come segue:

IL VICE SINDACO

f.to GIACOMO ACCARDI

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to ROSALINDA GENCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to LETIZIA INTERRANTE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il 19-04-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 04-05-2023 al num. 235

Santa Ninfa, li 19-04-2023

Il Responsabile della pubblicazione on line
F.to Di Blasi Antonietta

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno **19-04-23** per rimanervi quindici giorni consecutivi

Santa Ninfa, li 19-04-2023

Il Segretario Comunale
f.to LETIZIA INTERRANTE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione dell'art.12, comma 2, l.r. n. 44/1991 e successive modificazioni

è divenuta esecutiva il 19-04-2023

Santa Ninfa li, **19-04-2023**

Il Segretario Comunale
f.to LETIZIA INTERRANTE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dalla residenza municipale Santa Ninfa, li 19.04.2023

Il Segretario Comunale
f.to **dott.ssa Letizia Interrante**
